



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO Seduta del 27.11.2013 (ore 9,30)

* * * * *

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Pietro Navarra, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof. Emanuele Scribano, ed i Proff. Giancarlo Cordasco, Direttore del Dipartimento di Scienze sperimentali medico-chirurgiche specialistiche ed odontostomatologiche; Domenico Cucinotta, Direttore del Dipartimento di Medicina clinica e Sperimentale; Antonino D'Andrea, Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile, informatica, edile, ambientale e matematica applicata (DICIEAMA) (fino alle ore 15,42); Giancarlo De Vero, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (fino alle ore 15,42); Giovanni Grassi, Direttore del Dipartimento di Scienze chimiche; Giacomo Maisano, Direttore del Dipartimento di Fisica e di scienze della terra; Giovanni Moschella, Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche e storia delle istituzioni; Antonino Pennisi, Direttore del Dipartimento di Scienze cognitive, della formazione e degli studi culturali; i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari) Proff. Vincenzo Fera (Area 10), Francesco Galletti (Area 06), Fortunato Neri (Aree 02 e 04); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati) Proff. Francesco Abbate (Area 07), Giuseppe Lo Paro (Area 05), Luigia Puccio (Area 01); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari) Proff. Luigi Chiara (Area 11) (fino alle ore 10,20), Cinzia Ingratoci Scorciapino (Area 12), Roberto Montanini (Aree 08 e 09) (fino alle ore 15,42), Luigi Rossi (Area 14) (fino alle ore 13,30); i rappresentanti degli studenti Sigg. Saverio Curello, Federico D'Amico, Alfredo Finanze (dalle ore 9,40), Domenico Perri (fino alle ore 15,42) e Guglielmo Sidoti; i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo Sigg. Angelo Alessandrino, Mario Recupero (dalle ore 10,00) e il Dott. Maurizio Fallico; il rappresentante dei ricercatori a tempo determinato, Dott. Filadelfio Mancuso; il rappresentante dei dottorandi e assegnisti, Dott. Gianni Toscano (fino alle ore 13,30); il rappresentante degli specializzandi, Dott. Andrea Conti; il Prof. Francesco De Domenico, Direttore Generale dell'Ateneo, che funge da Segretario.

Assente giustificata la Prof.ssa Maria Luisa Calabrò (Area 03), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (professori associati).

La seduta è valida ai sensi dell'art. 10, comma 8, dello Statuto dell'Università.

E', inoltre, presente, dietro invito del Presidente, il Prof. Giovanni Cupaiuolo, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico e la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

* * * * *

XXI - PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA ASSEGNO DI RICERCA DI TIPO B SSD CHIM/08.

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Area Alta Formazione, Ricerca Scientifica e Relazioni Internazionali Settore Ricerca Scientifica Ufficio Assegni di Ricerca	
Altre strutture interessate		

- a) **Procedura di valutazione comparativa Assegno di Ricerca di Tipo B – Area 03 S.S.D. CHIM/08. D.R. n° 2265;**
b) **Procedura di valutazione comparativa Assegno di Ricerca di Tipo B – Area 03 S.S.D. CHIM/08. D.R. n° 2264;**

E' presente in aula il Prof. Diego Cuzzocrea, Prorettore alla Ricerca.

Il Rettore dà la parola al Prof. Cuzzocrea, il quale riferisce che con D.R. n° 2265 del 2.10.2013 è stato pubblicato sul sito dell'Ateneo un bando di concorso per il conferimento di un assegno di ricerca di tipo B per la durata di diciotto mesi non rinnovabile. A tale concorso hanno presentato domanda di partecipazione a mezzo PEC le Dott.sse Sara Di Marino e Margita Utczas. La valutazione comparativa per il conferimento degli assegni di ricerca di tipo B prevede un punteggio complessivo di 100 punti e così suddiviso 75 punti per i titoli e 25 punti per il colloquio.

Con D.R. n° 2431 del 28.10.2013 è stata nominata la Commissione Giudicatrice del suddetto concorso composta dai seguenti docenti: Tranchida Peter Quinto, Calabrò Maria Luisa, Sciarrone Danilo, Costa Rosaria (supplente).

Il Prof. Cuzzocrea, a questo punto, dà lettura dei commi 5 e 6 dell'art. 6 del bando:
“5. La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami e pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

6. Il colloquio avrà luogo il giorno 31 ottobre 2013 alle ore 11.00 presso la stanza 310 (III Livello) del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute, Viale Annunziata – Messina. Per essere ammessi i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso all'albo della sede degli esami.”.

Il 31.10.2013, continua il Prof. Cuzzocrea, nel luogo fissato dal bando per procedere al colloquio si presentava solo la Dott.ssa Utczas e la Commissione Giudicatrice, resasi conto di non aver inviato all'Ufficio Assegni di Ricerca la comunicazione dei risultati dei titoli nonché

l'elenco dei candidati ammessi al colloquio, per la relativa pubblicazione sul sito Web dell'Ateneo, e, dopo contatti telefonici con l'altra candidata, la Dott.ssa Di Marino e lo stesso Ufficio Assegni per comunicare quanto accaduto, decideva di rinviare il colloquio all'11.11.2013 e inviava a mezzo e-mail, al detto ufficio l'elenco degli ammessi ed il verbale del rinvio che riportava relativamente ai soli titoli i seguenti punteggi: Dott.ssa Di Marino, 58 punti, Dott.ssa Utczas 43 punti. Gli esiti predisposti dalla Commissione sono stati pubblicati sul sito dell'Ateneo in data 4.11.2013.

In data 11.11.2013 alle ore 11.00 - prosegue il Prof. Cuzzocrea - si svolgeva il colloquio a seguito del quale alle due candidate è stato attribuito il punteggio di 20 punti. La Commissione ha, quindi, stilato la graduatoria con i seguenti risultati:

- 1) Dott.ssa Di Marino Sara punti 78
- 2) Dott.ssa Utczas Margita punti 63

e dichiarava vincitrice la Dott.ssa Di Marino.

In data 13.11.2013 il Presidente della Commissione Prof. Tranchida consegnava tutta la documentazione del concorso, solo allora l'ufficio assegni rilevava che nel primo verbale redatto dalla Commissione Giudicatrice, la stessa - nel fissare i criteri per la valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 6 del bando - modificava il punto relativo al titolo di Dottorato di Ricerca e precisamente da: *“Diploma di Dottorato di Ricerca o di Specializzazione di Area Medica pertinente in relazione all'area scientifico-disciplinare del programma di ricerca (costituisce titolo preferenziale) punti 30”*; a *“Titolo di Dottorato di Ricerca o di Specializzazione di Area Medica pertinente all'oggetto dell'assegno **fino ad un massimo di 30 punti**”*.

Tutto ciò comportava, anche se ininfluente ai fini del punteggio finale, una diversa valutazione del titolo di Dottorato di Ricerca, alla Dott.ssa Di Marino cui sono stati assegnati 30 punti mentre alla Dott.ssa Utczas sono invece stati attribuiti 20 punti.

Il Prof. Cuzzocrea riferisce, poi, che in data 14.11.2013 l'Ufficio Assegno di Ricerca ha ricevuto, a mezzo PEC, la nota della Dott.ssa Utczas con la quale veniva richiesto di conoscere i criteri adottati dalla Commissione per la valutazione dei propri titoli ed i punteggi agli stessi attribuiti. La ricorrente chiedeva, inoltre, la rettifica della graduatoria del concorso in questione e l'esclusione della Dott.ssa Di Marino, non essendosi la stessa presentata in data 31.10.2013 per il colloquio e riteneva, a suo dire, illegittimo il rinvio disposto dalla Commissione.

Il Prof. Cuzzocrea a questo punto ricorda che il comma 5 dell'art. 5 del bando dell'Assegno di cui trattasi prevede che sulle controversie è competente il Senato Accademico.

Il Prof. Cuzzocrea, ancora, riferisce che con D.R. n° 2264 del 2.10.2013 è stato pubblicato sul sito dell'Ateneo un bando di concorso per il conferimento di un assegno di

ricerca di tipo B per la durata di diciotto mesi non rinnovabile. A tale concorso hanno presentato domanda di partecipazione a mezzo PEC la Dott.ssa Sara Di Marino e con raccomandata la Dott.ssa Sveva Pelliccia. La valutazione comparativa per il conferimento degli assegni di ricerca di tipo B prevede un punteggio complessivo di 100 punti e così suddiviso 75 punti per i titoli e 25 punti per il colloquio.

Con D.R. n° 2432 del 28.10.2013 – prosegue il Prof. Cuzzocrea, è stata nominata la Commissione Giudicatrice del suddetto concorso composta dai seguenti docenti: Tranchida Peter Quinto, Calabrò Maria Luisa, Sciarrone Danilo, Costa Rosaria (supplente).

Il Prof. Cuzzocrea, quindi, fa presente che i commi 5 e 6 dell'art. 6 del bando in questione prevedono che:

“5. La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami e pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

6. Il colloquio avrà luogo il giorno 30 ottobre 2013 alle ore 11.00 presso la stanza 310 (III Livello) del Dipartimento di Scienze del Farmaco e dei Prodotti per la Salute, Viale Annunziata – Messina. Per essere ammessi i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso all'albo della sede degli esami”.

Il Prof. Cuzzocrea riferisce, quindi che la Commissione con un primo verbale del 30.10.2013, stilato alle ore 11.15, ammetteva al colloquio le due candidate con i seguenti punteggi: Dott.ssa Di Marino 58 punti, Dott.ssa Pelliccia 41 punti, dimenticando di inviare all'Ufficio Assegni di Ricerca la comunicazione dei risultati dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio per la relativa pubblicazione sul sito Web dell'Ateneo, che venivano invece inviati a mezzo e-mail in data 31.10.2013, insieme al verbale finale, e pubblicati sul sito dell'Ateneo il 4.11.2013.

In data 30.10.2013 alle ore 14.00 si svolgeva il colloquio e, nel luogo fissato dal bando, si presentava solo la Dott.ssa Sveva Pelliccia, alla quale veniva attribuito il punteggio di 20 punti. La Commissione stilava la graduatoria con il seguente risultato:

1) Dott.ssa Sveva Pelliccia punti 61
e dichiarava vincitrice la Dott.ssa Pelliccia.

In data 13.11.2013 il Presidente della Commissione Prof. Tranchida consegnava tutta la documentazione del concorso all'Ufficio Assegni di Ricerca dell'Ateneo, il quale, solo allora, rilevava che nel primo verbale redatto dalla Commissione Giudicatrice, la stessa - nel fissare i criteri per la valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 6, del bando - modificava il punto relativo

al titolo di Dottorato di Ricerca e precisamente da: *“Diploma di Dottorato di Ricerca o di Specializzazione di Area Medica pertinente in relazione all’area scientifico-disciplinare del programma di ricerca (costituisce titolo preferenziale) punti 30”*; a *“Titolo di Dottorato di Ricerca o di Specializzazione di Area Medica pertinente all’oggetto dell’assegno **fino ad un massimo di 30 punti**”*.

Tutto ciò è stato influente ai fini del punteggio attribuito alla valutazione del titolo di Dottorato di Ricerca, dal momento che ad entrambe le candidate infatti sono stati attribuiti 30 punti.

Il Prof. Cuzzocrea riferisce, quindi, che la Dott.ssa Margita Utczas partecipante alla procedura di valutazione comparativa di cui al D.R. n° 2265 del 2.10.2013, nella nota inviata a mezzo PEC il 13.11.2013 faceva notare che la Commissione Giudicatrice, la medesima per le due procedure D.R. 2264 e 2265, avrebbe tenuto comportamenti diversi e precisamente:

- nella procedura di cui al D.R. 2264 ha escluso la Dott.ssa Di Marino, assente per i motivi sopra specificati, favorendo la Dott.ssa Pelliccia che è risultata a quel punto vincitrice;
- nella procedura di cui al D.R. 2265, invece, rinviando il colloquio ad altra data, avrebbe dato la possibilità alla stessa Dott.ssa Di Marino, assente per i motivi sopra specificati, di partecipare al concorso e di risultare alla fine vincitrice.

Il Prof. Cuzzocrea, dopo queste premesse, fa presente che il Prof. Saitta, Prorettore alla Legalità, trasparenza e ai processi amministrativi, consultato, in maniera informale, in merito alla questione, ha suggerito di annullare, in autotutela, il bando di concorso per il conferimento dell’assegno di ricerca di cui al D.R. n° 2265 del 2.10.2013, manifestando, tra l’altro l’opportunità di nominare una nuova Commissione Giudicatrice cui affidare il compito di procedere alla valutazione comparativa per titoli ed esami delle due candidate Dott.sse Di Marino e Utczas partecipanti al concorso stesso.

Il Prof. Saitta – continua il Prof. Cuzzocrea – relativamente al concorso per il conferimento dell’assegno di ricerca di cui al D.R. n° 2264 del 2.10.2013, ha evidenziato che non esistendo alcun vizio di forma non è passibile di annullamento.

Il Prof. Rossi è dell’avviso che sarebbe opportuno – al fine di salvaguardare l’immagine dell’Ateneo ed evitare inutili speculazioni – annullare entrambi i concorsi, dal momento, oltretutto che la candidata esclusa nel concorso di cui al D.R. n. 2265 del 2/10/2013 risulta poi vincitrice in seno al concorso di cui al D.R. n. 2264.

Il Prof. Moschella evidenzia che non esistono gli estremi giuridici né quelli di carattere amministrativo per agire in tal senso.

Il Rettore - ribadendo che per i due concorsi in questione sono state nominate, con i DD.RR. n° 2431 e n. 2432 del 28.10.201, due Commissioni Giudicatrici formate dagli stessi componenti – evidenzia che il vizio di forma riscontrato e segnalato dalla candidata Utczas si

riferisce solo alla seconda parte del primo concorso; qualora questa venisse annullata, a fronte del punteggio ottenuto dalle candidate nella prima fase, risulterebbe ugualmente vincitrice la stessa Dott.ssa Di Marino.

Il Rettore, per tale motivo, manifesta l'opportunità di procedere all'annullamento dell'intero concorso.

Il Prof. Maisano manifesta l'opportunità di acquisire un formale parere legale in merito al concorso di cui al D.R. n. 2265.

Il Prof. Moschella è del parere di annullare, in autotutela, il concorso in questione, nella fase in cui si è verificato il vizio.

Il Prof. Abbate ritiene, invece, opportuno seguire la strategia suggerita dal Prof. Saitta.

Seguono altri interventi dai quali emerge l'opportunità - dal momento che l'Amministrazione ha tempo fino al 14/1/2014 per prendere i dovuti provvedimenti - di acquisire, in merito, un formale parere scritto da parte del Prof. Saitta, Prorettore alla Legalità, trasparenza e ai processi amministrativi.

Il Senato Accademico prende atto di quanto emerso nel corso del dibattito e rinvia la trattazione dell'argomento ad una prossima seduta.